

*(La seduta termina alle ore 12.03)*

*(I lavori proseguono alle ore 12.07 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 1382 presentata dal Consigliere Bono, inerente a "Furti negli ospedali e mancata vigilanza. Quali misure per contrastare il fenomeno? "**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1382, presentata dal Consigliere Bono, che ha la parola per l'illustrazione.

**BONO Davide**

Grazie, Presidente, sarò velocissimo.

Come si evince dal titolo dell'interrogazione, chiediamo quali misure l'Assessorato alla sanità sta predisponendo, insieme ai Direttori generali delle ASL piemontesi, che negli ultimi mesi sono state bersagliate da una serie continua e ripetuta di furti, sia sull'utenza, quindi particolarmente difficile e dolorosa da accettare, sia sui lavoratori, sia soprattutto sulle apparecchiature mediche e diagnostiche stoccate nei locali predisposti dei vari ospedali, per un'ipotesi di incrementare la vigilanza o di stipulare un contratto assicurativo.

Vorremmo sapere, quindi, se l'Assessorato ha preso in considerazione questo, anche perché gli ultimi furti hanno addirittura superato il milione di euro in macchinari, nel caso dell'ospedale San Giovanni Bosco, di broncoscopi.

Vorremmo capire se sono state messe in atto misure organizzative o dei provvedimenti da parte dell'Assessorato o delle Aziende.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Bono.

Risponde l'Assessore Saitta; prego.

**SAITTA Antonio, Assessore alla sanità**

Le polizze furto delle singole Aziende Sanitarie Regionali intervengono rimborsando il danno subito, in tutto o in parte, sulla base delle condizioni contrattuali, diverse anche in relazione al premio assicurativo pagato dalla singola azienda.

Dico delle cose abbastanza scontate, ma è la realtà.

Segnalo che, nel caso delle Molinette citato dal Consigliere Bono, è già stata interamente rimborsata una somma di circa 90 mila euro dall'assicuratore.

Ogni azienda sanitaria, quindi, dispone di una polizza furto che interviene per rimborsare il danno subito, in tutto o in parte, sulla base delle franchigie.

Le polizze sono differenti da azienda ad azienda.

Oltre alle Molinette, ci risultano già rimborsati per i furti subiti il Mauriziano e l'ASL di Vercelli.

Fatto questo semplice quadro della situazione, è chiaro che, per quanto riguarda le polizze stipulate, c'è un problema molto più ampio che riguarda, come è stato ricordato, non solo la Regione Piemonte, ma l'intero sistema sanitario.

Per la parte che ci compete, ho chiesto al Direttore Botti di convocare quanto prima i Direttori per fare una riflessione più completa per capire gli strumenti che possono essere messi in atto per dare risposte a questioni evidenziate anche nell'interrogazione del collega Bono.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 13.00 la Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*